AVVISO ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTENARIATO PUBBLICO/PRIVATO SOCIALE DEI CENTRI RICREATIVI ESTIVI DIURNI PER MINORI 3-14 ANNI DEL COMUNE DI CASTIGLIONE DELLE STIVIERE CARATTERIZZATI DA METODI INCLUSIVI INNOVATIVI – PERIODO 2025-2027 - CUP J29G25000010004 - CIG B6946B4E20.

In esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 31 del 08/04/2025 dichiarata immediatamente eseguibile, e della determinazione dirigenziale n. 418 del 22/04/2025

VISTI:
- l'art. 3 del D.Lgs. n. 267/2000 per il quale i Comuni rappresentano la propria comunità, ne curano gli interessi e ne promuovono lo sviluppo, svolgendo le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali;
- il D.Lgs. n. 117/2017 recante "Codice del Terzo Settore" (CTS), attuativo della legge n. 106/2016, che prevede la riorganizzazione del sistema di registrazione degli enti del Terzo Settore (ETS) e di tutti gli atti di gestione rilevanti, secondo criteri di semplificazione e armonizzazione;
- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione che riconosce il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- la sentenza n. 131/2020 della Corte Costituzionale che ha avuto modo di sottolineare che l'art. 55 CTS pone in capo ai soggetti pubblici il compito di assicurare il coinvolgimento attivo degli ETS nella programmazione, nella progettazione e nell'organizzazione degli interventi e dei servizi, nei settori di attività di interesse generale definiti dall'art. 5 del medesimo CTS;

DATO ATTO che:
- nell'ambito della riforma del Terzo Settore particolare rilievo assume la revisione della disciplina dei rapporti tra gli ETS e la amministrazioni pubbliche, fortemente improntati alla collaborazione attraverso, tra l'altro, percorsi di co-progettazione di cui all'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, posti in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e delle norme che disciplinano specifici procedimenti, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare;
- il citato art. 55, terzo comma, prevede che la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, consentendo in tal modo di promuovere un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione dell'evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione;

Per quanto sopra il Comune di Castiglione delle Stiviere, Settore Servizi alla Persona, emana il seguente Avviso.

PREMESSO:
- che ai sensi dell'art. 25 del vigente Regolamento Comunale per la disciplina degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e scolastico (approvato con delibera di Consiglio comunale n. 43 del 03/05/2016 e ss.mm.ii.) il Comune di Castiglione delle Stiviere, organizza i centri ricreativi estivi diurni (CRED) a favore di minori dai 3 ai 14 anni;

- che con nota ns prot. 19040 del 02/04/2025 è pervenuta dalla Cooperativa Sociale Fiordaliso con sede in Castiglione delle Stiviere (MN), Via Ascoli, 8-b, la "Proposta di attivazione di una co-progettazione ai sensi dell'art. 55 CTS per l'innovazione e implementazione dei centri estivi, rivolti a minori tra i 3 – 14 anni, allo scopo di renderli Servizi inclusivi e di comunità, da parte di FIORDALISO coop. Soc. per il triennio 2025-2027 ed eventualmente rinnovabile per un altro triennio 2028-2030";
- che con deliberazione n. 31 del 08/04/2025, immediatamente eseguibile la Giunta comunale ha dichiarato l'interesse pubblico della proposta sopracitata dando mandato al dirigente competente di avviare un'istruttoria pubblica al fine di raccogliere eventuali altre manifestazioni d'interesse, pari oggetto, considerato che la partecipazione del Terzo Settore ai processi di co-progettazione e gestione degli interventi si rivela fondamentale per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite alle esigenze della popolazione interessata dagli interventi, nonché per consentire un adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità nell'accesso alle prestazioni;

PRECISATO che nel percorso di co-progettazione permane in capo all'Amministrazione comunale procedente l'esclusiva prerogativa delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;

Per quanto sopra premesso

AVVISA

che è indetta, ai sensi dell'art. 55, terzo comma, del D. Lgs. n. 117/2017 "Codice del Terzo Settore" (in breve CTS), una procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione di Enti di Terzo Settore, secondo quanto specificato dal successivo art. 4, disponibili a co-progettare interventi finalizzati alla gestione dei centri ricreativi estivi diurni per minori 3-14 anni (CRED) del Comune di Castiglione delle Stiviere caratterizzati da metodi inclusivi innovativi.

ART. 1 – OGGETTO E DURATA DELLA CO-PROGETTAZIONE

Gli oggetti dell'istruttoria pubblica di co-progettazione sono i seguenti:

a) il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore (ETS) per la progettazione e realizzazione di centri estivi ricreativi diurni rivolti ai minori 3-14 anni;
b) lo sviluppo di una innovativa metodologia educativa inclusiva, supportata da un lavoro di comunità.

Elementi minimi generali a cui fare riferimento per sviluppare la proposta progettuale (in breve PP) da presentare sono qui di seguito riportati.

Il periodo di svolgimento dell'intervento, salvo diverse esigenze dell'Amministrazione, sarà:

- Cred: per i bambini dai 6 ai 14 anni il progetto inizierà dal 16 giugno 2025 e si chiuderà l'8 agosto 2025 con autorizzazione al funzionamento per 80 posti per turno (il turno equivale a una settimana),
- Minicred per i bambini dai 3 ai 6 anni (scuola dell'infanzia) dal 30 giugno al 1° agosto con autorizzazione al funzionamento di 40 bambini per turno (il turno equivale a una settimana).

L'attività giornaliera si svolge per entrambi i CRED dalle ore 8.30 alle 16.30 dal lunedì al venerdì con possibilità di pre-cred dalle ore 7.30 alle ore 8.30 e post-cred dalle ore 16.30 alle ore 18.00 attivabili con un numero di richieste da valutare se sostenibili.
Per quanto riguarda lo sviluppo dell'aspetto inclusivo, si informa che il numero di bambini in condizione di disabilità certificata con grado differente, frequentanti i centri estivi nell'estate 2024, è stato di 16; oltre alla necessità di includere vulnerabilità legate all'età adolescenziale e a fragilità di tipo socio-culturali.
La programmazione dell'attività deve prevedere una gita settimanale (adeguata all'età dei partecipanti).

Affinché l'intervento innovativo possa trovare una sua logica di ricerca e sviluppo, la durata del partenariato è prevista di 3 anni (eventualmente rinnovabili), decorrenti dalla sottoscrizione dell'accordo di collaborazione, nella forma della convenzione ex art. 56 del CTS. S'intende che la realizzazione dei CRED dovrà essere garantita nei periodi estivi, di pausa scolastica, per gli anni 2025/2026/2027 (salvo rinnovo).

ART.2 - COSTI E RISORSE DELLA CO-PROGETTAZIONE

Il Comune di Castiglione delle Stiviere intende favorire e sostenere la progettualità oggetto della presente procedura con i supporti e i contributi previsti dall'art. 12 della L. 241/1990 come di seguito specificati:

a) per la realizzazione dei CRED per l'annualità 2025, l'Amministrazione comunale (in breve AC) metterà a disposizione un budget complessivo annuale di Euro 75.000,00 quale contributo espressamente destinato agli Enti attuatori (in breve EA) per la realizzazione di tutte le attività volte alla realizzazione dei CRED 3-14 anni.
   L'importo è da considerarsi la somma massima riconoscibile per la realizzazione degli interventi, riferita a spese effettivamente sostenute, analiticamente rendicontate e corroborate da documentazione fiscalmente valida, rientranti nelle seguenti voci di costo:
   - spese per il personale esterno e interno volontario e non (complessivo degli interventi ad personam per gli utenti certificati),
   - spese generali e per il coordinamento complessivo del progetto,
   - spese di gestione (apparecchiatura tavoli e ricevimento pasti, pulizie, sanificazione, servizi ausiliari, di trasporto, gite, ecc…),
   - spese per attrezzature, beni strumentali e servizi o materiali di consumo o promozione e comunicazione;
b) l'utilizzo gratuito di sedi scolastiche comunali (con adeguati standard strutturali) e relativi arredi, suppellettili, attrezzature nonché le relative utenze. La concessione avverrà previo sopralluogo e verbale di consegna dei beni immobili e mobili ad avvio delle attività e verbale di restituzione previo sopralluogo di verifica alla conclusione dei Centri.
c) il servizio mensa;
d) l'accesso al polo natatorio comunale gratuito per tutti partecipanti una volta alla settimana in tempi e modi da concordarsi con il gestore dell'impianto comunale;
e) il supporto degli uffici politiche e educative e servizi sociali in particolare per quanto riguarda le iscrizioni e la gestione delle rette.

In aderenza al principio di collaborazione sussidiaria posto a fondamento della co-progettazione, per la realizzazione delle finalità e degli obiettivi degli interventi, gli Enti che intendono riscontrare il presente avviso con la presentazione di una proposta progettuale dovranno:

- mettere a disposizione risorse economiche proprie o fondi di terzi uguali o superiori al 10,60% del contributo comunale per il primo anno e del 12% del contributo comunale nel secondo e terzo anno;
- esplicitare una metodologia educativa inclusiva;
- descrivere la rete di enti e soggetti della comunità che sostengano l'intervento inclusivo con la quale sviluppare le esperienze ludiche e di animazioni, uscite, ecc;
- mettere a disposizione beni e servizi ausiliari alla realizzazione complessiva dei CRED.

Il piano economico-finanziario dovrà pertanto essere costituito dalle risorse economiche, umane e strumentali messe a disposizione dall'Amministrazione comunale e dall'Ente attuatore e dovrà confluire all'interno di progetto definitivo (in breve PD) che sarà elaborato successivamente alla fase della valutazione dei progetti nell'ambito del tavolo di co-progettazione.
Le modalità di gestione delle risorse e le tempistiche per la rendicontazione delle attività svolte, saranno definite nella Convenzione oggetto di stipula tra il Comune di Castiglione delle Stiviere e gli Enti attuatori dei CRED, che sarà successivamente redatta secondo il MOD. D) *"Schema di Convenzione"*.
La gestione complessiva delle attività è soggetta al rispetto di specifici vincoli di ammissibilità delle spese e obblighi di rendicontazione secondo la normativa vigente, con le modalità e le tempistiche

definite dal progetto. L'Ente attuatore dovrà quindi provvedere al monitoraggio e rendicontazione dell'attività svolta, confrontando i risultati raggiunti con gli obiettivi individuati nella co-progettazione. La rendicontazione delle attività ha, infatti, lo scopo di rendere evidenti i risultati gestionali, in termini qualitativi e quantitativi, e dimostrare il conseguimento dei risultati attesi e posti alla base del progetto.
Le spese sostenute dal soggetto selezionato verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole e le cadenze periodiche definite dal progetto.

ART.3 - MODALITA' DI SVILUPPO DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA DI CO-PROGETTAZIONE
La procedura di istruttoria pubblica di co-progettazione si svolgerà nelle seguenti fasi:

Fase A: Ammissibilità formale e valutazione delle proposte progettuali
A.1 L'ammissibilità formale è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti:
• rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della manifestazione di interesse;
• verifica della regolarità formale delle domande di partecipazione e della documentazione presentata al fine di accertarne l'ammissibilità, anche con riferimento ai documenti programmatori del comune;
Al termine dell'istruttoria formale viene redatto apposito verbale.
Per la valutazione delle proposte progettuali viene nominata, con determinazione dirigenziale, apposita Commissione tecnica.
A.2 Valutazione delle proposte progettuali
Sulle istanze complete e per le quali sia stato accertato il possesso dei requisiti, ivi compresa la proposta pervenuta con nota prot n. 19040 del 02/04/2025, la Commissione procederà, in una o più sedute riservate, a:
• esaminare i contenuti delle proposte progettuali e ad attribuire i punteggi sulla base dei criteri di seguito precisati;
• redigere apposito verbale relativo alle attività svolte, con indicazione dei nominativi e dei punteggi attribuiti ai soggetti ammessi e, in caso di proposte inadeguate, ai soggetti esclusi.
L'attribuzione del punteggio avverrà secondo i seguenti descritti al successivo art. 8.
L'Amministrazione si riserva, in caso non pervengano ulteriori PP entro il termine di scadenza, del presente avviso o siano dichiarate inammissibili, di concludere la convenzione direttamente con l'ETS che ha determinato l'avvio della procedura.

Fase B: Co-progettazione
All'esito delle fasi precedenti, si procederà a:
• convocare il soggetto che abbia presentato la proposta valutata con il maggior punteggio e avviare una fase di co-progettazione destinata a definire nei dettagli le linee di attività progettuali, le modalità di coordinamento, organizzazione e funzionamento, nonché le modalità di rendicontazione delle attività;
• dare atto degli esiti dell'istruttoria svolta con apposita con determinazione dirigenziale.
I partecipanti alla presente procedura nel prendere parte ai lavori del Tavolo di co-progettazione espressamente dichiarano ed accettano che il progetto elaborato congiuntamente all'Amministrazione procedente diventerà di proprietà di quest'ultima, fermo restando la possibilità per gli enti partner di citare il predetto progetto all'esterno sulla base di idonea regolamentazione della comunicazione, che sarà condivisa con l'Amministrazione procedente.

Fase C: Stipula della convenzione
La convenzione, a cui saranno allegati come parte integrante il progetto definitivo, il piano economico-finanziario e il cronoprogramma, sarà stipulata tra il Comune di Castiglione delle Stiviere e l'Ente attuatore, in forma di scrittura privata, soggetta all'imposta di bollo se dovuta ai sensi di legge, sulla base dello schema allegato MOD D al presente avviso. In tale documento verranno definiti anche il sistema di monitoraggio, la rendicontazione e le modalità di erogazione del contributo.

ART. 4 - ENTI AMMESSI ALLA ISTRUTTORIA PUBBLICA DI CO-PROGETTAZIONE
Sono ammessi all'istruttoria pubblica di co-progettazione tutti gli Enti del Terzo Settore che, in forma singola o associata (stabile o di raggruppamento temporaneo), siano interessati a co-progettare in

partenariato pubblico/privato sociale il servizio in oggetto. Si intendono enti del terzo settore, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, in avanti anche solo "CTS"), le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

ART. 5 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Gli enti interessati a partecipare alla presente procedura ad evidenza pubblica dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

A. Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale:

a) Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
b) sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante;
c) essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
d) in analogia a quanto previsto dal Codice dei Contratti, di NON incorrere in alcuno dei motivi di esclusione previsti agli artt. 94, 95 e 97 del D. Lgs n. 36/2023 e di divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione, dovuti a qualsiasi causa;
e) assicurare l'applicazione al personale impiegato nell'esecuzione delle prestazioni previste dalla presente procedura, del contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni;
f) obbligarsi nell'esecuzione delle prestazioni al rispetto degli obblighi di condotta previsti dall'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dall'art. 3 del Codice di comportamento del Comune di Castiglione delle Stiviere, approvato con deliberazione di Giunta comunale n° 39 del 05.03.2014, esecutiva ai sensi di legge, e aggiornato con deliberazione della Giunta comunale n. 4 del 25.1.2021, per quanto compatibili.
g) attestare ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs n. 165/2001 di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver conferito incarichi a ex-dipendenti dell'Amministrazione procedente (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del Soggetto interessato al presente Avviso per conto del Comune di Castiglione delle Stiviere, negli ultimi tre anni di servizio.
h) essere consapevole degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e che a tal riguardo i pagamenti dovranno avvenire esclusivamente tramite bonifico bancario o postale ai sensi del comma richiamato con l'impegno a rispettare e a far rispettare i citati obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

B. Requisiti di ordine speciale:

a) possesso di capacità tecnico-professionale: competenza e comprovata esperienza, di almeno due anni anche non consecutivi negli ultimi 6 anni, nella gestione di interventi educativi nell'ambito di centri estivi per minori e in progetti inclusivi per bambini e ragazzi con disabilità;
b) rispetto ed osservanza di tutti i requisiti in materia di Centri Estivi previsti dalla delibera di Giunta Regionale n. 11496 del 17/03/2010 ad oggetto "definizione dei requisiti minimi di esercizio dell'unità di offerta sociale «Centro Ricreativo Diurno per minori»";
c) rispetto di quanto previsto dagli artt. 5 ed 8 della Legge 6 febbraio 2006, n. 38 "Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedo-pornografia anche a mezzo internet";
d) individuazione e disponibilità di un Coordinatore Tecnico di Progetto che abbia maturato pregressa esperienza di almeno due anni in progetti analoghi;

e) avere sede operativa nel territorio del Comune di Castiglione delle Stiviere o provvedere ad attivarne una dal momento in cui il soggetto diventa ente attuatore.

C. Requisiti di capacità economico-finanziaria:

a) fatturato medio annuo non inferiore a € 1.000.000,00 (un milione/00) riferito agli ultimi 3 esercizi (2021/2022/2023)

Nel caso in cui i partner partecipassero alla procedura in forma associata (ATI/RTI/ATS) è necessario presentare anche l'accordo di partenariato oppure la dichiarazione sottoscritta da tutti gli associati attestante l'impegno, in caso di individuazione, a costituirsi in partenariato prima dell'avvio del progetto, con specifica del soggetto al quale sarà conferito mandato di rappresentanza. In questo caso dovranno inoltre essere presentati gli atti costitutivi e gli statuti di tutti i membri del partenariato.

D. Ulteriori impegni a carico dei soggetti proponenti:

a) impegno a presentare, prima dell'avvio delle attività, apposita Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) se dovuta;
b) impegno a rispettare gli elementi minimi generali e le attività di cui all'art. 1;
c) impegno ad attivare, prima dell'inizio delle attività, una copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi e per infortuni a minori ed adulti presenti;
d) impegno all'ammissione degli alunni senza alcuna discriminazione in relazione ad etnia, lingua, religione, ecc., nei limiti della capienza del centro;
e) impegno al rispetto delle altre normative vigenti sulle attività rivolte a minori, in particolare quelle relative alla sicurezza sul lavoro, alla privacy, all'igiene e sicurezza degli alimenti, garantendo l'ammissione anche di minori soggetti a diete alimentari speciali, senza aggravio di costi a loro carico;
f) impegno ad accogliere bambini/ragazzi in situazione di disabilità certificata, segnalati dalle famiglie in fase di iscrizione, in quanto bisognosi di interventi di sostegno educativo speciale e di predisporre e attuare nei confronti degli stessi un progetto educativo individuale e/o di gruppo che renda appropriata la loro frequenza al Centro;
g) impegno a salvaguardare il patrimonio delle strutture scolastiche (utilizzo corretto dei locali, degli arredi, delle suppellettili, delle attrezzature e delle aree verdi di pertinenza; verifica quotidiana dei locali, degli infissi e degli accessi di tutto il plesso; segnalazione immediata di eventuali danni provocati da terzi; ripristino di eventuali danni provocati dai propri operatori e dagli utenti verificatisi durante le attività o al termine delle stesse, previa segnalazione e condivisione con AC). Qualora non vengano messe in atto tali procedure, l'EA sarà chiamato a rifondere i danni che si evidenziassero al momento della riconsegna dei locali.

ART. 6 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DELLA DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALL'ISTRUTTORIA PUBBLICA

Per partecipare all'istruttoria pubblica, gli Enti interessati dovranno manifestare il proprio interesse presentando apposita domanda di partecipazione, da indirizzare al Comune di Castiglione delle Stiviere - Area Amministrativa e Servizi alla Persona, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.castiglione.mn.it entro e non oltre le ore 13.00 del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso, (se festivo entro le ore 13.00 del giorno successivo) indicando in oggetto la dicitura **"AVVISO ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTENARIATO PUBBLICO/PRIVATO SOCIALE DEI CENTRI RICREATIVI ESTIVI DIURNI PER MINORI 3-14 ANNI DEL COMUNE DI CASTIGLIONE DELLE STIVIERE CARATTERIZZATI DA METODI INCLUSIVI INNOVATIVI. PERIODO 2025-2027" CUP J29G25000010004 - CIG B6946B4E20**

Le proposte pervenute o consegnate successivamente alla scadenza prevista non potranno essere prese in considerazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

La proposta di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

A. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE all'istruttoria pubblica, redatta secondo il modello riportato all'**Allegato "MOD. A**)" del presente Avviso, debitamente sottoscritta autografa con allegato

documento d'identità oppure digitalmente dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore, allegando in tal caso originale o copia autenticata della procura generale o speciale. In caso di partecipazione alla procedura di ETS in composizione plurisoggettiva la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti partecipanti alla partnership.

Nel modello di domanda di partecipazione dovranno essere debitamente compilate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., tutte le parti relative alle dichiarazioni afferenti il possesso dei requisiti a), b), c) e impegni d) previsti al precedente art. 5.

B. PROPOSTA PROGETTUALE, sottoscritta autografa con allegato documento d'identità oppure digitalmente dal legale rappresentante ovvero dal procuratore del soggetto proponente, redatta secondo **l'Allegato "MOD. B**)", contenente un'ipotesi di progetto con chiare descrizioni sostenute da un adeguato e coerente **quadro economico di spesa e di entrate.** La proposta progettuale dovrà essere elaborata seguendo l'ordine dei punti corrispondenti ai criteri di valutazione previsti dal successivo **art. 8** - "**Criteri di valutazione**".

Riguardo agli elementi di arricchimento proposti, in aggiunta ai requisiti minimi del progetto di Centro Estivo, occorre indicare le risorse aggiuntive al budget di progetto dell'Amministrazione, messe a disposizione dell'Ente attuatore partner. In caso di ETS in composizione plurisoggettiva, la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei soggetti componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti.

C. LIBERATORIA PROPRIETÀ INTELLETTUALE relativa alla suddetta proposta progettuale (**Allegato MOD. C**).

Per facilitare la partecipazione alla selezione sono stati predisposti gli allegati succitati "**MOD. A)", "MOD. B)", "MOD. C**)", **MOD. D**)". I soggetti proponenti sono tenuti ad attenervisi, mantenendone inalterato il contenuto.

Tutta la modulistica risulta allegata al presente avviso e sarà resa altresì disponibile sul sito internet del Comune di Castiglione delle Stiviere (www.comune.castiglione.mn.it) al seguente link https://www.comune.castiglione.mn.it;

ART.7 – PROCEDURA

I lavori della Commissione di cui all'art. 3, inizieranno, in seduta pubblica, il giorno lunedì 12 maggio alle ore 14.30 presso la sede del Comune. Nel giorno e nell'ora fissata, la Commissione, dopo le verifiche preliminari, procederà in seduta pubblica all'esame delle dichiarazioni e proposte pervenute. Si procederà quindi, in relazione ai soggetti ammessi all'avvio della co-progettazione. Si applica la disciplina in materia di soccorso istruttorio, ai sensi della legge n. 241/1990, in ordine alle regolarità sanabili della domanda di partecipazione.

ART.8 – CRITERI DI VALUTAZIONE

Le proposte progettuali, sono presentate seguendo lo "SCHEMA DI PROPOSTA PROGETTUALE" di cui all'allegato MOD B).

La valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata da apposita Commissione nominata e presieduta dal Dirigente Area Amministrativa e Servizi alla Persona, che opererà sulla base dei criteri di seguito elencati. La Commissione tecnica di valutazione avrà a disposizione, per la valutazione di ciascuna proposta progettuale, complessivamente 100 punti che saranno attribuiti sulla base dei seguenti criteri.

	CRITERIO	CONTENUTI	PUNTEGGIO MASSIMO
1	Analisi del contesto e dei bisogni	La Commissione valuterà la capacità di analisi del contesto socio-culturale in cui si svolge il centro estivo, la rilevazione del fenomeno sociale sul territorio e la lettura dei bisogni delle famiglie con particolare riferimento alle necessità degli utenti vulnerabili e certificati.	10

2	Finalità e obiettivi	La Commissione valuterà quanto e come gli obiettivi individuati dall'ETS attuino le caratteristiche specifiche che la proposta deve esprimere in termini di innovazione e inclusività metodologica.	10
3	Esperienze pregresse	La Commissione valuterà quali e quante esperienze pregresse sono state maturare in centri/interventi educativi rivolti ai minori e minori con disabilità in contesti scolastici e non.	5
4	Rete a sostegno della proposta	La Commissione valuterà: a) gli accordi e/o i protocolli già in essere e potenzialmente attivabili sul progetto da parte del proponente con altre associazioni ed imprese private, inclusi soggetti ETS; b) le metodologie di raccordo con i servizi della rete territoriale.	12
5	Articolazione e ricchezza delle proposte progettuali prendendo a riferimento quanto indicato nel DPM (all.1 all'avviso)	La Commissione valuterà i progetti che presentano un sistema integrato ed articolato di iniziative/corsi con attenzione ai seguenti punti: a) aumento del grado di autonomia di bambini e ragazzi in condizioni di fragilità e/o disabilità; b) sviluppo di attività inclusive; c) modalità di relazione con le famiglie e di gestione delle iscrizioni d) modalità di promozione e diffusione del calendario delle attività.	16
6	Sostenibilità economica del progetto	La Commissione valuterà la concretezza e sostenibilità del quadro economico proposto. Il piano economico-finanziario dovrà pertanto essere costituito dalle risorse economiche, umane e strumentali messe a disposizione dall'Amministrazione comunale e dall'Ente proponente	14
7	Risorse di compartecipazione garantite ed eventuali migliorie	La Commissione valuterà le percentuali di compartecipazione economica sul valore del contributo comunale e beni e servizi aggiuntivi.	14
8	Gruppo di lavoro	La Commissione valuterà in maniera quali-quantitativa i componenti del gruppo di lavoro.	10
9	Sistemi di monitoraggio	La Commissione valuterà: a) la proposta di strumenti per la verifica in itinere del progetto; b) le modalità di coinvolgimento dei destinatari nell'attività di verifica del progetto.	9
		Totale complessivo punti	100

Nella valutazione delle Proposte progettuali (PP), ai fini dell'attribuzione dei punteggi, verrà utilizzata la seguente metodologia:

- ogni Commissario assegnerà a ciascun elemento della Proposta progettuale (PP) un coefficiente compreso tra 0 ed 1, corrispondente ad un giudizio di merito, secondo la seguente tabella:

Coefficiente	Giudizio corrispondente
1.0	Ottimo
0.9	Distinto
0.8	Molto buono
0.7	Buono
0.6	Sufficiente
0.5	Accettabile
0.4	Appena accettabile
0.3	Mediocre

0.2	Molto carente
0.1	Inadeguato
0.0	Non valutabile

- verrà effettuata la media tra i coefficienti assegnati dai 3 commissari, ottenendo così un coefficiente medio;
- il coefficiente medio sarà moltiplicato per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico criterio di riferimento.

La proposta progettuale (PP) dovrà raggiungere il punteggio minimo di 70/100, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura per la prosecuzione della procedura di co-progettazione.

Art. 9 – RISERVE

Il presente Avviso e la presentazione delle Proposte progettuali non vincolano in alcun modo l'Amministrazione procedente, che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura de quo in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula della Convenzione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive procedure di altra tipologia.

Pertanto, il presente Avviso non può essere inteso e/o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo per questa Amministrazione procedente e nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità potrà essere vantata in ordine all'affidamento della co-progettazione ed alla realizzazione delle attività per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta al presente Avviso.

Si avverte fin da ora che l'ETS selezionato:

- sarà tenuto ad accettare, mediante la sua sottoscrizione, le clausole contenute nel "Patto di integrità" del Comune di Castiglione approvato con Delibera di G.C. n. 193 del 20/12/2018, che costituisce documentazione negoziale, reperibile nel sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo https://www.comune.castiglione.mn.it;
- in applicazione degli artt. 2 e 17 del D.P.R. n. 62/2013, sarà tenuto, nell'esecuzione del partenariato, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto compatibile, il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Castiglione delle Stiviere approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 39 del 05/03/2014 e successive modificazioni ed integrazioni, che si consegna al partner tramite comunicazione scritta dell'URL del sito del Comune stesso in cui tale atto è in pubblicazione https://www.comune.castiglione.mn.it;
- ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE/2016/679, assumerà il ruolo di Responsabile del trattamento di dati personali di cui venga a conoscenza nel corso dell'esecuzione delle attività progettuali per conto del Comune di Castiglione delle Stiviere quale Titolare del trattamento, previa valutazione da parte del Comune medesimo di quanto previsto dalla normativa europea in materia (citato Regolamento UE/2016/679). Il partner sarà quindi individuato quale Responsabile del trattamento secondo le previsioni ed i compiti indicati nell'apposito schema di accordo che sarà allegato come parte integrante della convenzione e che il soggetto medesimo si impegna ad adempiere.
- sarà tenuto ad adempire a tutti gli obblighi di cui alla legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e, in particolare, a produrre a questo Comune la comunicazione di cui all'art. 3, comma 7, della medesima legge n. 136/2010

ART.10- ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

ART.11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Il Responsabile del presente procedimento è la D.ssa Barbara Marangotto – Dirigente Area Amministrativa e Servizi alla Persona. Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al 07/05/2025. I chiarimenti resi

dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente entro tre (3) giorni dalle richieste di chiarimento.

ART. 12- NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

ART.13- RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e ss.mm.ii., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E CONSENSO

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari sarà effettuato secondo le previsioni del Regolamento UE 679/2016.
La finalità del trattamento dei dati è l'esame delle proposte progettuali più rispondenti alle finalità del presente Avviso, che ne rappresenta la base giuridica del trattamento dei dati.
Nell'ambito dell'esame delle proposte progettuali il Comune di Castiglione delle Stiviere si impegna a mantenere la massima riservatezza con riferimento al trattamento dei dati personali, dati particolari, dati giudiziari in ottemperanza al Regolamento UE 679/2016 ("GDPR") mediante l'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per la sicurezza del trattamento ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/2016. Modalità del trattamento: formato elettronico e formato cartaceo
La natura del conferimento dei dati non è facoltativa bensì obbligatoria. Un eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di procedere all'istruttoria dell'istanza presentata.
L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.
Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Castiglione delle Stiviere nella persona del Sindaco domiciliato presso la sede Municipale in via C. Battisti n° 4.
Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dal Comune di Castiglione delle Stiviere, è la società BOXXAPPS SRL con sede in Via Torino n. 180 – 30172 Mestre (VE), contattabile ai seguenti recapiti: mail dpo@boxxapps.com, pec boxxapps@legalmail.it, numero verde 800 893984.

Castiglione, 23/04/2025

ALLEGATI:
- MOD A domanda di partecipazione- autodichiarazione
- MOD B schema di proposta progettuale
- MOD C Liberatoria
- MOD D Schema di convenzione